

# Molti cassonetti in fiamme a Cantinella e Fabrizio Grande

## Problemi inevitabili per la salute pubblica a causa dei veleni provocati dalla combustione dei rifiuti

**Emilia Pisani**  
**COIRIGLIANO**

Situazioni di grave degrado ambientale in città si sono registrate nel fine settimana appena trascorso. Sono stati dati alle fiamme alcuni cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Ad aggravare le loro già compromesse condizioni degradanti ancora una volta le azioni di veri e propri vandali che puntualmente distruggono i contenitori incendiandoli e creando non pochi danni anche e soprattutto in termini di salute ed igiene pubblica. Gli episodi di cronaca hanno interessato sia contrada Cantinella che contrada Fabrizio Grande. L'incendio dei bidoni raccogli immondizia hanno determinato una situazione di pericolo pubblico che ha inciso negativamente in termini di inquinamento delle zone interessate. Dando fuoco ai contenitori sono stati bruciati anche i rifiuti presenti al loro interno e ai piedi dei cassonetti stessi. La spazzatura tra le altre cose era la maggior parte contenuta in sac-

chetti di plastica. Nelle vie interessate, via Montreal per contrada Fabrizio e via dell'Agricoltura per contrada Cantinella, per lungo tempo a causa dell'incendio si è propagata la cancerogena e pericolosa diossina causata dalla combustione della plastica. Situazioni come quelle appena descritte sono assai frequenti in città e rappresentano uno degli atavici problemi legati al non rispetto dell'ambiente e alle buone norme del vivere civile di una comunità. Nei giorni scorsi l'annuncio dell'amministrazione che dal 1 luglio 2017 il "vecchio e caro" cassonetto per la raccolta dei rifiuti scomparirà del tutto. A celebrarne un "funerale" vero e proprio, seppur in maniera parossistica, è stato

**Dal primo luglio i contenitori tradizionali spariranno dalle strade**

### Focus

● I livelli di incuria ed inciviltà, nonostante le numerose iniziative di sensibilizzazione promosse dall'amministrazione comunale, continuano a generare disagi. Oltre all'incendio nel fine settimana appena trascorso di alcuni cassonetti situazioni di degrado ambientale si registrano anche nella centralissima Piazza Salotto in via Nazionale. Nell'area che separa le due cascate parallele della fontana della piazza sono accatastati numerosi rifiuti. Grossi cartoni, sacchetti e bicchieri di plastica, carte e rifiuti vari. «Saremo nelle abitazioni dei cittadini, centri commerciali, bar e scuole per avere impegno anche da parte della cittadinanza. Vogliamo mirare ad una rinascita culturale e sociale della nostra città», ha dichiarato Giuseppe Geraci.

l'assessorato all'ambiente guidato da Marisa Chiurco in occasione delle manifestazioni in piazza per le scuole inerenti il Carnevale. Un vero e proprio addio al cassonetto per la raccolta degli rsu con l'avvio, invece, della raccolta differenziata porta a porta spinta. I cassonetti per la raccolta dei rifiuti sono per i cittadini davvero vecchi e cari. Onerosi perché la loro manutenzione, acquisto, pulizia e svuotamento comporta grossi costi per la gestione del servizio. Vecchi perché gli stessi sono completamente dismessi e rotti e sparsi "come malati terminali" in tutta la città. L'ineestetismo legato alla presenza di cassonetti sporchi, maleodoranti e costantemente scoperti ovvero privati appositamente dello sportellone di chiusura da quanti in maniera incivile praticano "il lancio del sacchetto" direttamente dal finestrino della propria automobile dovrebbe scomparire con l'avvio del nuovo programma per i rifiuti dell'amministrazione comunale. ◀